

Gli artisti

FRANCESCO ESPOSITO, regista

Giovanissimo si è avvicinato al teatro partecipando ad un corso di perfezionamento di mimo con Yves Le Breton e di teatro tradizionale cinese (ombre cinesi), in seguito si è iscritto al Dipartimento di Arte Musica e Spettacolo DAMS dell'Università di Bologna.

La preparazione culturale, unita alle prime esperienze teatrali acquisite in qualità di assistente di registi come Pier Luigi Pizzi, Luca Ronconi, Filippo Crivelli, Mauro Bolognini, Gabriele Lavia, Alberto Lattuada, Dario Fo, Jorge Lavelli, gli hanno permesso di sviluppare un approccio al teatro del tutto particolare, per profondità e consapevolezza.

Un accurato studio delle fonti e la conoscenza delle necessità del teatro lirico, gli hanno permesso di affermarsi quindi in numerose e prestigiose occasioni sia in Italia che all'estero. Dal 1992 ha collaborato con numerosi Enti Lirici italiani ed altrettanti teatri stranieri (Francia, Germania, Spagna, Svizzera, Giappone) riscuotendo consensi.

La sua concezione di teatro lirico parte dalla collaborazione imprescindibile tra direttore d'orchestra, cantanti e scenografo e si esprime attraverso l'attenta osservazione dei personaggi, l'analisi dei sentimenti e la ricerca di emozioni. In primo piano emerge la fedeltà al testo e all'autore, filtrata però da un'accurata interpretazione critica che sia in grado di portare in risalto le componenti fondamentali della spettacolarità e della comunicabilità.

Fra le sue ultime produzioni operistiche si segnalano *Maria Stuarda* all'Opéra Royal de Wallonie de Liège, *L'italiana in Algeri* al Teatro San Carlo di Napoli, *L'elisir d'amore* e *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Petruzzelli di Bari, *Norma* all'Opéra de Marseille, *Anna Bolena* e *Lucia di Lammermoor* al Teatro Donizetti di Bergamo.

Dal 1996 è titolare della cattedra di Arte Scenica in Conservatorio. Dal 2000 è fondatore e presidente di Accademia Harmonica, accademia internazionale di perfezionamento del canto. Attualmente, oltre al lavoro teatrale, Francesco Esposito è spesso impegnato come docente di teatro nei corsi di perfezionamento organizzati da prestigiose Istituzioni quali l'Accademia Verdiana di Busseto, l'Accademia Filarmonica di Bologna, l'Istituto superiore di studi musicali di Reggio Emilia.

GIOVANNI DI STEFANO, Direttore

Vive a Genova, è Direttore Artistico al Teatro di tradizione dell'Opera Giocosa di Savona e insegna al Conservatorio di Musica Giacomo Puccini di La Spezia. Ha diretto più di 40 titoli operistici in vari teatri italiani come il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, il Carlo Felice di Genova, il Verdi di Trieste, il Petruzzelli di Bari e in numerosi teatri di tradizione come Brescia, Como, Cremona, Livorno, Lucca, Modena, Pavia, Piacenza, Pisa, Reggio Emilia, Rovigo. Accanto ai titoli del repertorio (da Mozart a Mascagni) si è dedicato spesso al recupero di opere come *Il Socrate immaginario*, *gli Zingari in fiera* e *il Barbiere di Paisiello*, *il Tutti in maschera di Pedrotti*, *la Furba* e *lo sciocco di Sarro*, *la Cenerentola di Rossini* nella versione napoletana, *il Segreto di Susanna di Wolf-Ferrari*, *l'Arca di Noè di Britten*, *lo Scoiattolo in gamba* e *il Cappello di paglia di Firenze di Rota*, *Amahl di Menotti* e altri titoli in prima esecuzione come *il Sequestro di Demestres e Cenerentola* di Nicola Sani e Lucio Gregoretti. Ha diretto concerti sinfonici in Italia, Austria, Bulgaria, Germania, Giappone, Inghilterra, Lussemburgo, Romania, Slovenia, Svizzera. Ha studiato con i Maestri Marvulli, Ferrari, Couraud, e Ferrara ed ha partecipato come effettivo al Seminario di direzione d'orchestra tenuto da Leonard Bernstein all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma; è stato assistente di Massimo de Bernart e Gianandrea Gavazzeni. Oltre alle incisioni con Bongiovanni ha registrato per la Rai l'oratorio *la Vita di Maria di Nino Rota* e di questo compositore ha curato la prima catalogazione delle musiche. Per aver diretto più volte in varie edizioni *il Barbiere di Siviglia* e altre opere di Paisiello nel settembre scorso ha ricevuto il Premio Paisiello.

MICHELE OLCESE, Scenografo

Genovese, all'iniziale formazione classica ed alla parallela esperienza dello studio del pianoforte sotto la guida di Martha del Vecchio, segue la laurea in Ingegneria Civile.

Dopo un'intensa esperienza lavorativa in Germania presso un importante Studio di Architettura, rientra in Italia dove intraprende la libera professione nell'ambito della progettazione architettonica e strutturale, realizzando numerosi interventi significativi sia in Italia che all'estero. 'Cultore della Materia' della Composizione Architettonica, presta per tre anni attività di assistente presso l'Istituto di Architettura e Urbanistica alla Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo genovese.

In occasione della frequentazione dei Corsi di Scenografia presso la "Renata Scotto Opera Academy" incontra gli scenografi Emanuele Luzzati e Guido Fiorato, dei quali - in tempi e modalità differenti - ha presto la felice opportunità di divenirne assistente e collaboratore e con i quali partecipa negli anni a seguire a numerosissimi allestimenti di prosa e di lirica nei maggiori teatri italiani e stranieri, curandone in particolare gli aspetti tecnico-tecnologici e rappresentativi. In particolare con Lele Luzzati, la cui collaborazione giungerà sino alla morte del Maestro nel Gennaio 2007, approfondisce la professione di scenografo con importanti spettacoli, tra i quali principalmente "Die Zauberflöte" (regia D. Abbado), "Il Barbiere di Siviglia" e "L'elisir d'amore" (regia F. Crivelli), "L'italiana in Algeri" e "Don Giovanni" (regia M. Scaparro), "Il matrimonio segreto" (regia F. Siciliani), "Hänsel und Gretel" (regia M. Albano) presso i teatri d'opera di Genova, Torino, Bolzano, Trento, Rovigo, Parma, Bologna, Como, Roma, Napoli, Palermo, Madrid, Bilbao, Metz, Saint-Louis.

Nel 2001 e negli anni successivi firma le scene per "La finta giardiniera" di Mozart, "Gianni Schicchi" di Puccini, "Il matrimonio segreto" di Cimarosa sotto la regia di L. Codignola, "Lo scoiattolo in gamba" di N. Rota (regia S. Caucia), "Elektra" di R. Strauss (regia M. Schweigkofler) ed è finalista in diversi concorsi internazionali di scenografia. Nel 2008 cura per il Teatro Carlo Felice la ricostruzione integrale dell'allestimento de "Il Turco in Italia" di Rossini creato da E. Luzzati per il ROF di Pesaro nel 1983.

Dal 2007 al 2009 è il Direttore degli Allestimenti Scenici del Teatro Carlo Felice di Genova.

SIMONE ALBERGHINI, Cardenio

Il basso-baritono bolognese Simone Alberghini si caratterizza per la qualità della voce calda e duttile; nel 1993 fa il suo debutto al Teatro Regio di Torino e da allora appare nei cartelloni dei teatri più importanti sia in Europa che in America, sotto la guida di direttori importanti tra i quali R. Chailly, V. Jurowsky, Z. Mehta, R. Muti, S. Ozawa, M. Tilson Thomas. Il suo repertorio comprende soprattutto ruoli mozartiani, rossiniani e francesi (Conte, Figaro, Guglielmo e Don Giovanni; Dandini, Figaro, Assur, Lord Sydney, Mustafà Selim; Athanael, Lindorf, Coppelius, Miracle, Dappertutto, Escamillo). Al Glyndebourne Festival del 2005 è stato Dandini nella produzione de *La Cenerentola*, con la regia di Peter Hall e sotto la bacchetta di Vladimir Jurowski, ruolo che ha interpretato anche al Kennedy Center a Washington ed al Metropolitan Opera di New York. Sempre negli Stati Uniti d'America all'Opera Company of Philadelphia è stato Conte ne *Le Nozze di Figaro*. Il basso-baritono bolognese è ospite regolare al Rossini Opera Festival di Pesaro, dove ha cantato ne *La Donna del Lago*, *Zelmira*, *Otello* e *Tancredi*, ed è stato, oltre che un raffinato interprete del *Torvaldo e Dorliska*, un apprezzato Don Simone nella *Adelina*. Ha interpretato nuovamente Athanael nella *Thais* alla Royal Opera House di Londra diretto dal M. A. Davis a fianco di Renée Fleming e successivamente al Teatro La Fenice di Venezia ed al Teatro Regio di Torino. Nell'estate 2008 è stato Guglielmo nel *Così fan tutte* al Festival Mozart de La Coruña e poco dopo Escamillo nella *Carmen* al Teatro dell'Opera di Roma ed all'Arena Sferisterio a Macerata. Infine, è stato Nick Shadow nel *The Rake's Progress* alle Settimane Musicali di Stresa diretto dal M. Nosedà. Sempre nel 2008 "disegna un Mustafà di grande classe" al Teatro San Carlo di Napoli in occasione di una produzione de *L'italiana in Algeri* diretta dal M. Campanella. Nell'autunno dello stesso anno interpreta per la prima volta i quattro ruoli de *Les Contes d'Hoffmann* sotto la direzione di Emmanuel Villaume. Simone Alberghini ha debuttato il Figaro rossiniano alla Washington National Opera. Nel 2010 allo Staatsoper di Vienna è stato Figaro dalle *Nozze di Figaro*, a Venezia Don Giovanni al Teatro la Fenice e Sharpless nella *Madama Butterfly* allestita al Teatro Regio di Torino. Nel 2011 alberghini è stato impegnato nella *Cenerentola* rossiniana al Teatro Comunale di Bologna come Dandini e diretto dal Maestro Mariotti e come Mustafà nell'*italiana in Algeri* al complesso monumentale del Priamar a Savona. Suo ultimo impegno al Rossini Opera Festival di Pesaro nel ruolo di Blansac nel *La Scala di Seta*. Fra i recital con orchestra si ricordano l'esecuzione del *Requiem* di Verdi con la Royal Philharmonic Orchestra, con la Staatskapelle Dresden sotto la direzione del M. G. Sinopoli e con l'orchestra Verdi di Milano sotto la direzione del M. Chailly, con il quale ha cantato *Pulcinella* a Lipsia con la prestigiosa Gewandhausorchester.

CINZIA FORTE, Eleonora

Cinzia Forte, napoletana di nascita e romana di adozione, inizia gli studi musicali all'età di 5 anni sotto la guida del padre. Prosegue gli studi al Conservatorio e, contemporaneamente agli studi classici si diploma in Pianoforte e Canto Lirico. Vince numerosi concorsi internazionali tra cui il "Giacomo Lauri Volpi" di Latina e l'"A. Belli" di Spoleto.

Dopo il debutto avvenuto al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto viene invitata dai più prestigiosi Teatri e istituzioni concertistiche internazionali tra cui il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Regio di Torino, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Comunale di Bologna, l'Auditorium di S. Cecilia di Roma, il Rossini Opera Festival di Pesaro, il Covent Garden di Londra (The Royal Opera House), il Royal Concertgebouw e la Nederlandse Opera di Amsterdam, il Teatro Liceu de Barcelona, il Teatro de La Maestranza di Siviglia, l'Opernhaus di Zurigo, la New National Theatre di Tokyo, il Théâtre des Champs Elisée di Parigi, il Teatro Nacional de Sao Carlos di Lisbona, Deutsche Oper Berlin, l'Opéra Royal de Wallonie di Liegi, il Deutsche Oper di Berlino e il Teatro Real di Madrid.

Soprano lirico di agilità, applaudita nelle opere di Belcanto e particolarmente apprezzata per le sue interpretazioni di Violetta ne *La Traviata* ha recentemente aggiunto nuovi ruoli al suo repertorio quali Contessa d'Almaviva ne *Le Nozze di Figaro*, Desdemona in *Otello* e *Anna Bolena*. Il suo repertorio, che oggi conta circa 90 ruoli debuttati, comprende, tra gli altri titoli, opere di Mozart (*Le nozze di Figaro* - Susanna, Contessa; *Die Zauberflöte* - Pamina; *Così fan tutte* - Despina)

Bellini (*La Sonnambula*), Donizetti (*Lucia di Lammermoor*, *Don Pasquale*, *L'elisir d'amore*, *Anna Bolena*) Rossini (*Le Comte Ory*, *Il viaggio a Reims*, *La gazza ladra*, *Il turco in Italia*, *Tancredi*), Verdi (*La traviata*, *Otello*, *Rigoletto*, *Un ballo in maschera*) e opere francesi quali *Manon e Roméo et Juliette*.

Collabora con direttori d'orchestra di fama internazionale tra cui Claudio Abbado, Maurizio Benini, Bruno Campanella, Riccardo Chailly, Myung-Whun Chung, Jesus Lopez-Cobos, Daniele Gatti, Gianluigi Gelmetti, René Jacobs, Jeffrey Tate e Michele Mariotti e registi quali Graham Vick, Jonathan Miller, Luca Ronconi, Pierluigi Pizzi, Franco Zeffirelli, Dario Fo, Emilio Sagi, Jérôme Savary, Willy Decker, Roberto De Simone, Michael Hampe, Mario Martone, Stefano Mazzonis di Pralafra, Ferzan Ozpetek.

Nelle passate stagioni si è esibita con successo ne *La Traviata* (Violetta) al Teatro Massimo di Palermo, alla Palm Beach Lyric Opera, al Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gelmetti con la regia di Zeffirelli, al Teatro San Carlo di Napoli con la Regia di Ozpetek e al Teatro Comunale di Bologna sotto la direzione di M. Mariotti, *Falstaff* (Nannetta) al Teatro Comunale di Bologna, *Carmen* (Micaela) al Teatro San Carlo di Napoli e all'Arena di Verona, *La fille du régiment* (Marie) di nuovo a Roma e a Bologna, *Don Giovanni* (Donna Anna) ad Oviedo, *Lucia di Lammermoor* ad Amsterdam e alla Fenice di Venezia, *Orfeo all'inferno* (Euridice) al Teatro Lirico di Cagliari, *Le nozze di Figaro* (Susanna), *Rigoletto* (Gilda), Ilia in *Idomeneo* al Teatro Real di Madrid, *Rigoletto* (Gilda) a Charleroi, Glauce in *Medée* al Teatro Regio di Torino, *L'elisir d'amore* (Adina) al Teatro Filarmonico di Verona e alla Fenice di Venezia, *La vedova allegra* (Valencienne) al Teatro San Carlo di Napoli, teatro con il quale è stata poi protagonista di una importante tournée in Cile, riscuotendo un enorme successo di pubblico e critica. Particolarmente interessante la collaborazione con L'Opéra Royal de Wallonie di Liegi dove Cinzia Forte è stata applaudita per le sue interpretazioni de *Il matrimonio segreto* (Carolina), *La gazza ladra* (Ninetta Villabella), *Rigoletto* (Gilda), *Traviata* (Violetta - e di cui è stato realizzato un Dvd edito dalla Dynamic) e dove più recentemente ha debuttato il ruolo della Contessa d'Almaviva ne *Le Nozze di Figaro*. Al Maggio Musicale Fiorentino ha cantato il ruolo di Afrodite nella prima esecuzione italiana della *Phaedra* di Henze, teatro nel quale è poi tornata come Norina nel *Don Pasquale*, per l'inaugurazione della stagione 2011. Di grande successo la sua Violetta ne *La Traviata* andata in scena alla New Israeli Opera di Tel Aviv nella produzione nata a Liegi e il suo recital rossiniano con I Virtuosi Italiani a Città di Castello.

Cinzia Forte ha aggiunto due nuovi ruoli al suo repertorio: è stata recentemente un'applauditissima *Anna Bolena* a Trieste e ha ricevuto il plauso di pubblico e critica come Desdemona in *Otello* al Teatro Lirico di Cagliari. Sul versante sinfonico è stata protagonista ne *La missa solenne* con L'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gianluigi Gelmetti a Palermo e del *Requiem* di Mozart al Teatro Filarmonico di Verona. È tornata sul palco del Teatro Comunale di Bologna interpretando una deliziosa Susanna ne *Le nozze di Figaro* nella produzione firmata da Mario Martone e diretta da Michele Mariotti e Violetta nella *Traviata* opera che ha interpretato anche per l'inaugurazione del cartellone 2013 del Teatro San Carlo, sempre diretta da Mariotti con la regia di Ferzan Ozpetek.

FRANCESCO MARSIGLIA, Fernando

Nato a Napoli, si diploma in canto al Conservatorio di Musica di Salerno sotto la guida di Giuliana Valente. È vincitore del concorso per giovani cantanti lirici «A. Belli - Comunità Europea 2004» del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, dove debutta Alfredo ne *La Traviata* e Rodolfo ne *La Bohème*.

Felice debutto al Teatro La Fenice di Venezia nel ruolo di Cassio in *Otello* diretto dal M° Chung, la cui produzione è stata riproposta nella cornice storica di Palazzo Ducale e in tournée in Giappone.

Ha recentemente interpretato con successo, inoltre, Don Ottavio in *Don Giovanni* al Teatro Regio di Torino, al Teatro Sociale di Rovigo e alla Fortezza Priamar di Savona e Belmonte ne *Il Ratto dal Serraglio* all'Olimpico di Vicenza, per le Settimane Musicali.

Presente nel teatro della sua città, il San Carlo di Napoli, dove canta Clistene ne *L'Olimpiade*, Beppe nei *Pagliacci*, Giambarone in *Don Trastullo*; al Teatro dell'Opera di Roma in *Iphigénée en Aulide* diretta da R. Muti, al Comunale di Firenze è il Conte d'Almaviva ne *Il Barbiere di Siviglia* ruolo che interpreta anche all'Alighieri di Ravenna, al Donizetti di Bergamo, all'Opera Giocosa di Savona, al Giglio di Lucca, al Politeama di Lecce, al Sociale di Rovigo, al Pergolesi di Jesi, al Teatro dell'Aquila di Fermo, al Petruzzelli di Bari, dove ritorna con Alfredo ne *La Traviata*.

Diretto dal M° Muti è Valerio ne *Il Ritorno di Don Calandrino* all'Alighieri di Ravenna, al Verdi di Pisa, al Teatro di Las Palmas de Gran Canaria.

Al Vittorio Emanuele di Messina è Camille de Rossillon in *Die lustige Witwe* e Nemorino ne *L'Elisir d'Amore*, Prunier ne *La Rondine* ed Edmondo in *Manon Lescaut* al Giglio di Lucca, Fenton in *Falstaff* al Verdi di Salerno e al Marrucino di Chieti ed il Duca di Mantova in *Rigoletto* all'Opera Giocosa di Savona.

All'Opera di Toulon ha debuttato Ernesto in *Don Pasquale* ed in seguito Prunier ne *La Rondine*; all'Opera di Palm Beach è stato Don Ottavio in *Don Giovanni*; a San Pietroburgo è Beppe nei *Pagliacci*, tournée del Teatro San Carlo di Napoli.

Ha cantato opere sacre e sinfoniche quali *Vesperae solennes de confessore* diretti dal M° P. G. Morandi e *Requiem* di Mozart diretto dal M° N. Luisotti, *IX Sinfonia* e *Fantasia op.80* di Beethoven, *Petite Messe Solennelle* di Rossini.

Tra gli impegni futuri il debutto nel ruolo di Fernando ne *Il Furioso* all'Isola di Santo Domingo nei teatri Donizetti di Bergamo, Chiabrera di Savona, Comunale di Modena, Sociale di Rovigo, Municipale di Piacenza, Alighieri di Ravenna; Il Conte d'Almaviva ne *Il Barbiere di Siviglia* e Camille de Rossillon ne *La Vedova Allegra* al Teatro Regio di Torino; Beppe in *Pagliacci* al Teatro Petruzzelli di Bari; Prunier ne *La Rondine* nei teatri del Giglio di Lucca, Comunale di Modena, Verdi di Pisa, Goldoni di Livorno e Alighieri di Ravenna.

LEONARDO GALEAZZI, Bartolomeo

Nato a Terni, si forma vocalmente sotto la guida di Carlo Guidantoni e studia recitazione con la regista Rita Riboni recitando in alcuni drammi tra cui *Un sorso di terra* di H.Böll, *Tutti i miei Robot* di I.Asimov e *Un angelo venne a Babilonia* di F.Dürrenmatt. Nel 2001 è finalista al Concorso Corradetti di Padova, vince il Concorso Belli di Spoleto e debutta al Teatro Caio Melisso con *Il mondo della Luna* di F.J.Haydn (Bonafede) iniziando una carriera che lo vede interpretare per alcuni

anni il repertorio del basso in alcune opere di Donizetti (Don Pasquale e L'elisir d'amore), Rossini (Il barbiere di Siviglia e L'italiana in Algeri), Puccini (La bohème) e Mozart (Le nozze di Figaro). Nel 2005 avviene il passaggio al registro di baritono sotto la guida di Alain Billard. Nello stesso anno vince il Concorso Titta Ruffo a Pisa, partecipa al Festival di Miskolc con L'italiana in Algeri, canta al Teatro Romano di Taormina nella Madama Butterfly di G.Puccini e al Teatro Piccinni di Bari, Fiorello ne Il barbiere di Siviglia di Rossini diretto da Steven Mercurio. Nelle stagioni successive è protagonista nel Don Pasquale e Belcore ne L'elisir d'amore al Teatro della Fortuna di Fano, Morales nella Carmen al Teatro Politeama di Catanzaro e al teatro Cilea di Reggio Calabria. Nel 2006 riceve il premio del pubblico al Concorso Corradetti di Padova e l'anno successivo vince il Concorso Toti dal Monte debuttando il ruolo di Guglielmo nel Così fan tutte di Mozart a Treviso e Pordenone. La stagione 2008 lo vede tra l'altro al Teatro Sociale di Como per la produzione Pocket Opera de La cenerentola di Rossini (Dandini) e a Como Brescia Cremona, Pavia, Reggio Calabria e Catanzaro per due diverse produzioni di Turandot (Ping). Tra gli ultimi impegni Il Pipistrello di J.Strauss (Franck) dir. Oliver Von Dohnanji e Werther di J.Massenet (Albert) dir. Alain Guingal a Catanzaro, L'elisir d'amore (Belcore) al Festival Donizetti di Bergamo e al Teatro Verdi di Trieste, Lucia di Lammermoor (Enrico) e La vedova allegra (Barone Zeta) a Reggio Calabria, Koukourgi di Cherubini a Klagenfurt, Il barbiere di Siviglia di Paisiello a Sassari, Gemma di Vergy di Donizetti (Guido) al Festival Donizetti di Bergamo e Gianni Schicchi (protagonista) al Teatro del Maggio Fiorentino. Tra i prossimi impegni Orfeo all'Inferno di Hoffenbach al Teatro del Maggio Fiorentino, Il Furioso all'isola di Santo Domingo di Donizetti a Bergamo, Savona, Piacenza Modena e Rovigo e Gianni Schicchi (Marco) al Teatro Petruzzelli di Bari.

Marianna Vinci, Marcella

Marianna Vinci, nata a Taranto, comincia lo studio del canto all'età di sedici anni all'Istituto Musicale G. Paisiello. Si diploma con la lode nel 2005 e viene ammessa nello stesso anno, come migliore allieva dell'istituto, all'Accademia Paolo Grassi di Martina Franca, dove frequenta i corsi di perfezionamento di Ettore Papadia e di Sergio Segalini. Dal 2009 si perfeziona con Matteo Beltrami e William Matteuzzi e nello stesso anno frequenta la Scuola dell'Opera a Bologna.

Nel 2007 ha debuttato il ruolo di Flora ne La traviata sotto la direzione di Sergio Monterisi al Bitonto Opera Festival, ha poi cantato lo Stabat Mater di G. Paisiello sotto la direzione di Angelo Cavallaro per il Giovanni Paisiello Festival nel Duomo di Taranto. Nello stesso anno si è anche laureata con la lode in discipline musicali all'Università. Nel 2008 ha cantato l'Oratorio di Natale di C. Saint-Saëns sotto la direzione di Salvatore Sica e ha tenuto un recital ad Hammamet per il centro culturale internazionale. In seguito alla partecipazione al concorso televisivo per cantanti lirici della RAI patrocinato da Pippo Baudo, ha preso parte con gli altri finalisti a un concerto in Israele in occasione della visita del Santo Padre e nell'estate 2009 ha cantato in un concerto all'Abbazia di Pomposa. Sempre in estate ha cantato il ruolo di Rosina ne Il barbiere di Siviglia al Cervinara Opera Festival. A Ravenna e Ferrara ha cantato il Requiem di Mozart. Nella stagione 2009-2010 è stata Maddalena in Rigoletto con As.Li.Co. nel circuito lombardo, dove è stata riconfermata per la stagione 2010-2011 nel ruolo di Flora in La traviata. Al Teatro Comunale di Bologna ha debuttato in maggio in Carmen (Mercedes) e al Teatro Politeama di Lecce ha cantato in marzo eseguendo nuovamente il Requiem di Mozart sotto la direzione di Luis Bacalov e in agosto per Il barbiere di Siviglia (Berta) diretta da Filippo Zigante, La traviata e Napoli milionaria a Cagliari, e Carmen story prodotta dal Comunale di Bologna, Il cappello di paglia di Firenze nel Circuito As.Li.Co., Cavalleria rusticana a Mumbai e Macbeth a Bologna.

FEDERICO LONGHI, Kaidamà

Baritono valdostano affermatosi a livello internazionale, inizia gli studi di canto sotto la guida di G. Valdengo, A. Pola, F. Mattiucci, B. M. Casoni e continua il suo perfezionamento con A. Ferrarini. Si perfeziona all'Accademia Musicale di Senigallia con il M° L. Magiera, alla Fondazione Toscanini di Parma, all'Accademia Rossiniana di Pesaro con il M° A. Zedda, all'Accademia Internazionale K. Ricciarelli e all'Accademia di Alto perfezionamento dell'Arena di Verona sotto la guida di R. Kabaivanska. Vincitore di numerosi concorsi, nel 1995 inizia la sua carriera con il debutto nel ruolo di Figaro ne Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, proseguendo con innumerevoli debutti al fianco di grandi personalità del teatro lirico: P. Domingo, K. Ricciarelli, D. Dessi, L. Nucci, A. Gheorghiu etc.. e diretto da direttori e registi di fama internazionale. È ospite in qualità di solista in molti teatri italiani tra i quali l'Arena di Verona, il Festival Pucciniano di Torre del Lago con il quale ha portato "Madama Butterfly" in Giappone per il Centenario dell'opera, poi al San Carlo di Napoli, al Comunale di Bologna, al Massimo di Palermo, al Regio di Parma, all'Arena e al Filarmonico di Verona, al Regio di Torino, al Verdi di Trieste, al Carlo Felice di Genova e in altri teatri italiani e stranieri. Tiene numerosi concerti anche in formazione cameristica, in duo con il M° G. Zappa e il M° F. Villard per il repertorio di musica da camera francese con il quale ora ha formato un duo con l'arpista Stefania Taglietti. Spaziando nel repertorio, affronta il Tango, incidendo il cd "Vos sos el Tango" con il Quintetto "Pentango" tenendo concerti in Italia, Spagna, Stati Uniti d'America, Costarica, Brasile, Argentina, Giappone e in Europa. Nel corso dell'estate 2010 partecipa alla Produzione di Madama Butterfly allestita nell'ambito del Festival Estate Piemonte / Valle d'Aosta e ad alcuni Concerti dedicati al Repertorio Francese nel corso del Festival "Chateau en Musique" al Castello di Issogne con il pianista FrancVillard. Successivamente canterà nella Carmen di G. Bizet (ruolo Morales) al Teatro San Carlo di Napoli, Gianni Schicchi al Teatro "G. Verdi" di Trieste, Bianco, Rosso e Verdi al Teatro Massimo di Palermo (ottobre 2011), inoltre, ricordiamo alcuni Concerti lirico-sinfonici ad Abu Dhabi e nel Bahrein, sotto l'egida dell'Ambasciata Italiana, in occasione della Settimana della Cultura Italiana ad Abu Dhabi e Tosca (Sciarrone) al Teatro Regio di Torino. Nel 2012 è stato al Teatro Massimo di Palermo per la produzione dell'Opera La Traviata e al 90° Festival Lirico – Arena di Verona per l'Opera Carmen. Successivamente ha cantato in Carmen (Morales) nel novembre del 2012, Andrea Chenier (Mathieu) - La Bohème (Schaunard) nel gennaio del 2013 e Don Giovanni (Masetto) nel febbraio del 2013, L'italiana in Algeri (Haly) nel giugno del 2013 presso il Teatro Regio di Torino, La Traviata (Barone Douphol) nel luglio/agosto 2013 presso la Fondazione Arena di Verona.

